

I O D E P O S I T O

L'associazione IoDeposito è stata fondata nel 2009, con lo scopo di svolgere attività di promozione delle opportunità giovanili, sostenendo i giovani della regione Friuli Venezia Giulia, il loro benessere (anche e soprattutto culturale), le loro competenze specifiche e i loro linguaggi espressivi, con una particolare propensione verso i settori dell'educational creativo e della formazione ai 'mestieri del contemporaneo'.

In poco meno di sei anni di attività l'associazione ha coinvolto più di 100.000 persone nelle sue progettazioni: progetti culturali ed artistici, percorsi di formazione, laboratori e workshops, concerti, mostre ed esibizioni, occasioni professionalizzanti e aggregative. Il nostro bacino d'utenza è costituito prevalentemente dai giovani, non mancano le famiglie dei giovani stessi, enti e organizzazioni no profit, enti istituzionali (pubblici e privati) che partecipano alle nostre attività.

Abbiamo potuto realizzare il progetto B#Side grazie al patrocinio e al finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia, grazie al patrocinio della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Valcanale e del Comune di Tarvisio, e grazie all'aiuto dei nostri numerosi partner e collaboratori, tra i quali ci sono anche Turismo Fvg, Età dell' Acquario, The National WW1 Museum and Research Center at Liberty Memorial (U.S.A.), l'azienda speciale Villa Manin, il Centro Espositivo Sloveno A+A - Padiglione Nazionale Slovenia, Limes - Rivista Italiana di Geopolitica, M.A.C.lab - laboratorio di management delle arti e della cultura dell'Università Ca'Foscari di Venezia, l'associazione Interculturale Etnoblog, la Cooperativa Sociale On Stage, Studio Mark, Goliardica Edizioni, Imagazine, l'associazione Adria Art, l'associazione PatagoniaArt (Kassel), il Forum delle Associazioni Familiari.

Ringraziamo inoltre Palazzo Veneziano di Malborghetto, l'Associazione Culturale della Valcanale, Saisera Edizioni, il Comune di Dogna e il Museo Del Territorio di Dogna, la Scuola Media Zardini di Pontebba, l'Istituto Bachman di Tarvisio, L'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n°3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli.

IL PROGETTO B#SIDE E LA SUA TAPPA IN VALCANALE

La Grande Guerra è stata una 'bomba' sociale, culturale ed economica, che ha investito i civili, le cittadinanze, i gruppi sociali e familiari: ed è proprio in questa chiave che il progetto B#Side intende trattare l'argomento.

Il progetto si focalizza sulla possibilità di analizzare e scoprire il primo conflitto mondiale dal punto di vista della cittadinanza, quello che si potrebbe definire, se si vuole, il lato 'B' della guerra: quello, poco spesso considerato, che rispecchia le sofferenze dei civili e il loro vissuto nel conflitto. Un vissuto che si snoda, a partire dal 1914, tra fughe di massa e immigrazioni obbligate, tra dissidi identitari, paura dello straniero e compassione per lo stesso, tra le scissioni e gli sradicamenti dai propri affetti e dai propri luoghi, tra le famiglie in difficoltà a causa delle perdite umane e gli individui in difficoltà a causa della 'perdita dell'umano'.

Scopo dell'iniziativa è il ripristino di quei nessi che si sono allentati tra gli accadimenti storici della Grande Guerra e il nostro quotidiano, al fine di indagare il legame che sussiste tra il primo conflitto mondiale e la nostra contemporaneità territoriale.

Muovendo da quell'insieme di sensazioni, percezioni e memorie pervenuti alle attuali generazioni, questa tappa del progetto è dedicata al territorio della Valcanale, particolarmente ricco di patrimonio e di vissuti, territorio ideale per ospitare l'installazione d'arte contemporanea Memoria-spazio e per richiamare, nel silenzio e nella concentrazione tipica di questa valle, filosofi, letterati ed artisti per discutere della prima guerra mondiale insieme ai cittadini.



www.iodeposito.org
info@iodeposito.org
+39 348-7768935

Per la stampa:
press@iodeposito.org
+39 349-0526136

Tutti gli eventi e le attività della rassegna culturale (mostre, performing, incontri e conferenze) sono gratuiti per i visitatori.

10/11/12 -
APRILE 2015
TARVISIO/
MALBORGHETTO-
VALBRUNA
EVENTI, INCONTRI,
CONFERENZE,
OPERE ED
INSTALLAZIONI
DI ARTE
CONTEMPORANEA,
PERFORMING ARTS

B#SIDE WAR

UNA RASSEGNA
CULTURALE SUI RETAGGI
CONTEMPORANEI
DELLA GRANDE GUERRA

MEMORIA - SPAZIO

INSTALLAZIONE DI ARTE INTERATTIVA

di Giulia Da Re, Lucia Tamponi, Riccardo Tosetto

IN PIAZZA UNITÀ A TARVISIO, UN'OPERA D'ARTE INTERATTIVA SITE-SPECIFIC, CHE RIMARRÀ APERTA E FRUIBILE DAL VISITATORE 24 ORE SU 24 NEI GIORNI DEL 10, 11 E 12 APRILE 2015. PER RIPERCORRERE LA MEMORIA DELLO SPAZIO E DEL TEMPO DELLA GRANDE GUERRA, TRA PAESAGGI, RICORDI, FLASH-BACK E FRAMMENTI AUDIO E VIDEO

MEMORIA-SPAZIO è un'installazione che verrà realizzata per la prima e unica volta nella piazza di Tarvisio, luogo per il quale è stata creata. L'installazione è nata dalla volontà di esprimere e rappresentare le varie realtà del "confine", essendo quella del confine una dimensione intrinseca e un tratto caratterizzante del territorio del Canal del Ferro e della Valcanale, oggi come ai tempi della Grande Guerra.

Il significato della parola confine cambia in base ai contesti di impiego, e gli autori dell'opera, Giulia Da Re (1985), Lucia Tamponi (1986) e Riccardo Tosetto (1983), hanno declinato il concetto di confine in quattro dimensioni di lettura: l'idea del confine inteso come separazione della sfera pubblica da quella personale e privata, con riferimento alla casa; il confine come esile e ambigua distinzione tra campo del nemico e campo dell'alleato, con riferimento alla trincea; il confine come diga tra verità e illusione, con riferimento all'informazione di massa nell'arco del conflitto; e il confine come labile divisorio tra presente e passato, con riferimento al tema della memoria.

La prima dualità (pubblico/privato) fa riferimento alla dimensione domestica, e sottolinea come, in guerra, il primo 'fronte' ad essere sfondato sia sempre quello della casa (territorio della privacy e dell'intimità), invasa da contingenze e necessità di natura 'pubblica' (la chiamata alle armi, i soldati), retaggio questo che dal primo conflitto mondiale è giunto immutato ai conflitti bellici contemporanei.

Il secondo dualismo (avversario/alleato) fa riferimento alla trincea: confine dinamico per antonomasia, un non-luogo in cui vengono a scontrarsi gli eserciti, una labile linea, in costante movimento, capace però nella sua volubilità di determinare chi siano gli amici e chi i nemici, e di riscrivere, anche nell'arco di una stessa giornata, i luoghi stessi: luoghi amici da preservare, luoghi nemici da distruggere.

La terza polarità è quella rappresentata dall'informazione (verità/illusione): la ricerca, attraverso i media, di raggiungere il consenso popolare, di mantenere alto il morale dei soldati, o di proteggere la tranquillità dei cittadini, manipolando la comunicazione.

La quarta ed ultima dualità abbraccia il tema più complesso e caro all'iniziativa: la memoria. Essa è il confine fra il prima e il dopo, ma anche il tramite che permette di attualizzare la storia con tutto il suo bagaglio di vissuto, e assurge, al contempo, ad elemento unificante tra passato e presente, e a strumento di critica evolutiva.

All'interno dell'opera, un percorso interattivo con il visitatore, fatto di fotografie, di riproduzioni di suoni ed immagini dell'epoca, in cui immergersi. Il fruitore dell'opera Memoria-Spazio verrà infine invitato ad appropriarsi di un pezzo dell'opera stessa, e a spedirlo ai propri cari arricchito dalle proprie sensazioni, al fine di tramandare la memoria dell'esperienza, in una metaforica e contemporanea "lettera dal fronte".

A COMPLETARE L'INSTALLAZIONE, IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELL'OPERA, LA PERFORMANCE SPERIMENTALE DI VINCENZO TOSETTO ED ALESSIA CACCO DAL TITOLO IN-CROCI.

Il bagaglio esperienziale dell'uomo, durante la Grande Guerra, viene ad incrociarsi in una sorta di girone dantesco in cui le pulsioni degli individui, le paure, l'orgoglio del proprio essere "umani" diventano il cardine di un'analisi su quanto si sia cambiati, consapevolmente ed inconsapevolmente, e su quanto la memoria giochi un ruolo fondamentale nell'acquisizione e trasmissione di quanto accaduto. Di fatto, un ultimo interrogativo viene aperto da questa performance: che cosa abbiamo il dovere di ricordare?

CONFERENZA: IL CORPO DELLE UMANE MEMORIE

SABATO 11 APRILE

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

ORE 14.30 / SALUTI UFFICIALI

ORE 14.45 / INIZIO DEI LAVORI

Intervengono

Sandro Pignotti - Esperto di teoria estetica e letteratura tedesca (Università di Bonn):

Esperienza e povertà della guerra.

Sviluppi della teoria estetica di Walter Benjamin tra le due guerre;

Paolo Patelli - Artista internazionale e Docente di Arte contemporanea (New York University / Sheffield Accademy):

Sguardi artistici, da un punto di vista istriano, sull'ultima volta che gli italiani si definirono una nazione;

Tancredi Artico - Dottore di Ricerca in Italianistica (Università Degli Studi di Padova):

"Solo cenere e sangue": il corpo attraverso la memorialistica della prima guerra mondiale.

ORE 16.30 / COFFEE BREAK
CON FRUTTA E TISANE

ORE 16.45 / SECONDA PARTE DEI LAVORI

Jonathan Casey - Capo archivistico e curatore (World War 1st National Museum di Kansas City):

I soldati americani in Italia: l'esperienza della guerra nei documenti fotografici dell'Edward Jones Research Center;

Alfredo Sandrini - Associazione Culturale Valcanale;

Davide Tonazzi - Saisera Edizioni:

La sottile linea di divisione. L'esperienza del confine tra Austria e Italia a partire dal primo conflitto mondiale.

ORE 18.00 / FINE DEI LAVORI
E MOMENTO CONVIVIALE

ORE 18.30 / PER I PARTECIPANTI ALLA
CONFERENZA VERRÀ ESEGUITA LA BREVE
PERFORMANCE TEATRALE 'IN-CROCI'

CALENDARIO

VENERDÌ 10 APRILE

OPENING DELL'INSTALLAZIONE
D'ARTE INTERATTIVA
MEMORIA - SPAZIO, CON
MOMENTO CONVIVIALE

Alle ore 18.00 /In Piazza Unità, Tarvisio

Gli artisti Giulia Da Re, Lucia Tamponi e Riccardo Tosetto saranno presenti per incontrare il pubblico

PERFORMING TEATRALE:

"IN - CROCI"

Alle ore 19.00 /Nei pressi dell'installazione Di e con Vincenzo Tosetto e Alessia Cacco

SABATO 11 APRILE

CONFERENZA:

"IL CORPO DELLE UMANE MEMORIE"
Prospettive incrociate sul ruolo del
corpo in letteratura, filosofia, arte visiva e
fotografia al tempo della Grande Guerra.

Ore 14.30 / Palazzo Veneziano (Malborghetto)

Intervengono: Sandro Pignotti, Paolo Patelli,
Tancredi Artico, Johnathan Casey, Alfredo
Sandrini, Davide Tonazzi

MOMENTO CONVIVIALE E
PERFORMING TEATRALE "IN-CROCI"

Ore 18.00 / Palazzo Veneziano (Malborghetto)